

ghi le interpellanze lette ora e la domanda fatta dall'onorevole Riccio, io lo pregherei di tener conto della interrogazione da me presentata oggi e che mi pare di una certa urgenza: perciò lo prego di volerne tener parola al presidente del Consiglio.

Presidente. Sta bene; le interrogazioni intanto saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Discussione sull'ordine del giorno.

Credaro. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Credaro. È iscritto nell'ordine del giorno un disegno di legge per gli stipendi dei professori negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche. Siccome ora ho il piacere di veder presente il ministro della pubblica istruzione, lo prego di voler consentire che la discussione di questo disegno di legge, che è atteso come un atto di giustizia e di riparazione da molti anni, possa essere fatta in una delle prossime sedute mattutine.

Baccelli, ministro della pubblica istruzione. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Baccelli, ministro della pubblica istruzione. L'onorevole Credaro si può immaginare se io consenta col massimo piacere alla proposta che egli ha fatta. Ma non c'è solamente questa legge da discutere; ce ne sono molte altre importantissime le quali credo che potranno essere approvate senza discussione. Ed io prego anzi il nostro presidente di fare in modo che queste così dette *leggine*, sebbene siano leggi di molto interesse, possano essere discusse ed approvate fra breve dalla Camera.

Fani. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Fani. Io faccio preghiera all'onorevole presidente, e per mezzo suo alla Camera, affinché voglia consentire che sia iscritta nell'ordine del giorno in una delle prossime sedute, la discussione del disegno di legge per l'ordinamento del Regio Istituto agrario sperimentale di Perugia.

Presidente. Cominciamo intanto a liquidare la questione sollevata dall'onorevole Credaro.

L'onorevole Credaro è soddisfatto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro della pubblica istruzione?

Credaro. Perfettamente.

Pantano. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Pantano. Mi permetto di aggiungere alla preghiera dell'onorevole Fani anche la mia, affinché si affretti la discussione di quel disegno di legge.

Presidente. Prima di tutto, che cosa propone il Governo alla proposta dell'onorevole Credaro?

Baccelli, ministro della pubblica istruzione. È meglio rimandarla a domani.

Presidente. L'onorevole Monti-Guarnieri ha facoltà di parlare.

Monti-Guarnieri. Al numero 38 dell'ordine del giorno è iscritto il disegno di legge relativo agli onorarii professionali dei procuratori (*Ooh! Ooh! — Rumori*).

Perdonino, è una legge di giustizia, e mi duole che ci siano avvocati che non lo riconoscono.

Io domando che, essendo presente il ministro di grazia e giustizia, (*Rumori*) voglia consentire a metterlo nell'ordine del giorno in una delle prossime sedute antimeridiane.

Brunialti. Essendo presente il ministro della pubblica istruzione, ed avendo presentata un'interrogazione, vorrei pregarlo di dire se sia in grado di darci una risposta.

Baccelli, ministro della pubblica istruzione. Non conosco ancora queste interrogazioni.

Presidente. Per tutte queste istanze, che hanno tratto a leggi da iscriversi nell'ordine del giorno, credo sia conveniente di aspettare che sia presente l'onorevole presidente del Consiglio.

L'ordine del giorno delle sedute è stato stabilito in seguito a proposta sua, e non sarebbe conveniente modificarlo senza domandare il suo avviso.

Proposta per l'ordine del giorno dei lavori parlamentari.

De Martino. Propongo che domani mattina le sedute cominci alle 9 per affrettare la discussione del bilancio della marineria.

Presidente. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

La seduta termina alle 16 50.